

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE(Direttiva 27/12/12, CM 8 del 6/3/13,
note Miur 1551 del 27/6/13, 2563 del 22/11/13)**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
> minorati vista		
> minorati udito		
> minorati psicofisici		
2. disturbi evolutivi specifici		
> Disturbo specifico di apprendimento (DSA)		32
> Disturbo da deficit attenzione/iperattività (ADHD-DDAI)		1
> Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)		
> Borderline cognitivo (70<QI<90)		
3. svantaggio (disagio prevalente)		
> Socio-economico		
> Linguistico-culturale		
> Disagio comportamentale/relazionale		
Totali		
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	1
Assistente Educativo Culturale (Assistente alla persona)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
Funzioni strumentali		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Docenti tutor/mentor	Prof. Saverio Mauro Tassi	1

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
Altri docenti	Tutoraggio alunni	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in eventuali progetti di inclusione	si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no

Sintesi dei punti di forza/criticità rilevati (1):	criticità forza			
	→			
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x
Valorizzazione delle risorse esistenti			x	

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività

FUNZIONE STRUMENTALE *Revisione e aggiornamento del POF*

- Aggiorna il POF indicando:
 1. il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curricolare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie)
 2. i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
 3. l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale

FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per i Docenti Formazione Aggiornamento Programmazione*

- Attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'Inclusività
- Coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES

FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie*

- Promuove l'Inclusività nell'ambito dei rapporti con famiglie e alunni
- Promuove l'Inclusività nell'ambito delle attività di Orientamento

FUNZIONE STRUMENTALE *Gestione e integrazione degli alunni DIVERSAMENTE ABILI DISAGIATI e STRANIERI, in relazione alla QUALITA' dell'erogazione di tutti i servizi*

- Promuove, coordina e organizza tutte le attività al fine di:
 1. Favorire l'inclusione
 2. Favorire lo sviluppo delle personalità degli alunni con BES
- Aggiorna il Manuale della Qualità in relazione al Piano Annuale per l'inclusione
- Nell'ambito dell'Autovalutazione d'Istituto considera i risultati ottenuti dalla valutazione del livello di Inclusività dell'Istituto

FUNZIONE STRUMENTALE *Gestione dei servizi per l'INFORMATICA*

- Promuove l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM)

FUNZIONE STRUMENTALE *Valutazione degli apprendimenti, degli interventi di recupero, potenziamento ed approfondimento*

- Predisporre la valutazione degli apprendimenti, gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività

RESPONSABILI DI AREA

- Favoriscono l'inclusione, promuovendo:
 1. la trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
 2. l'individuazione degli obiettivi minimi
 3. una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie
 4. una didattica che prediliga attività laboratoriali
 5. una didattica che favorisca l'integrazione linguistica

DOCENTI SOSTEGNO ALUNNI DISABILI

- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DA in sinergia con i docenti curricolari

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

- Favorisce l'integrazione degli alunni con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione, supportandone l'apprendimento di abilità comunicative mediante strategie di comunicazione aumentativa alternativa

ASSISTENTE EDUCATIVO CULTURALE

- Favorisce la partecipazione degli alunni disabili a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione di problemi materiali

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA, ADHA, BES sia in sede che concordate a livello territoriale, in risposta alle esigenze dei docenti, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione
- Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie ICT in contesti BES

- Ci si avvale del supporto del CTS allo sviluppo professionale e alla diffusione delle migliori pratiche

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLH si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

REFERENTE BES

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei percorsi didattici specifici per BES
- Sostegno all'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi

REFERENTE DSA

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PDP

REFERENTE DISABILITA'

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PEI
- Sostegno nei contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative di AEC, il Comune di Milano
- Sostegno nel promuovere la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola

SOSTEGNO SCOLASTICO

- Sostegno educativo e didattico agli alunni certificati secondo la L. 104

CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA

- Sostegno psicologico

FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per i Docenti Formazione Aggiornamento Programmazione*

- Sostegno alle attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES

FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie*

- Sostegno alle famiglie e agli alunni per i BES

FUNZIONE STRUMENTALE *Gestione dei servizi per l'INFORMATICA*

- Sostegno ai docenti sull'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM)

FUNZIONE STRUMENTALE *Valutazione degli apprendimenti, degli interventi di recupero, potenziamento ed approfondimento*

- Sostegno ai docenti nell'organizzazione e nella realizzazione gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività

RESPONSABILI DI AREA

- Sostegno ai docenti nell'individuazione di:
 1. trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
 2. individuazione degli obiettivi minimi
 3. una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie
 4. una didattica che prediliga attività laboratoriali

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

- Sostegno alla didattica per favorire l'apprendimento e l'integrazione di alunni con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione

ASSISTENTE EDUCATIVO CULTURALE

- Sostegno alla partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione di problemi materiali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

REFERENTE ASL L.104

- Sostegno a docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI

CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO (CTS)

- Sostegno al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

- Sostegno per l'integrazione di alunni stranieri
- Sostegno per l'integrazione di alunni DA

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Negli incontri di Area e di Discipline, nei Consigli di classe vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio
- Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM
- Utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze)
- Utilizzo di sussidi specifici
- Utilizzo di modelli per l'insegnamento delle scienze

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Supporto del CTS
- Reti di scuole
- Servizi sociosanitari territoriali
- Associazioni di volontariato
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Continuità con i Docenti della Scuola Media per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime degli alunni con BES
- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie*

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 9/6/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/6/2016